

Palazzi sequestrati: licenza rilasciata al costruttore legato a «Frank» D'Agapiti

Nettuno, spuntano i boss

Indagato anche il cognato di un narcotrafficante

Tra i 27 indagati nell'inchiesta che la Procura di Velletri e la Guardia di finanza stanno conducendo a Nettuno c'è anche il cognato di «Frank» D'Agapiti, l'indiscusso boss del litorale romano in carcere per narcotraffico. E insieme a lui figurano dirigenti e impiegati comunali. Un intero quartiere, quello davanti alla spiaggia del borgo «Cretarossa», è stato sequestrato venerdì a Nettuno: il complesso è composto da 9 palazzine abusive, per un totale di 321 unità immobiliari, tra appartamenti e garage. L'inchiesta nasce da un piano di lottizzazione oggetto di una variante approvata nell'aprile 2000 dalla commissione urbanistica del Comune di Nettuno, poi sciolto per infiltrazione mafiosa. L'iter per l'ok definitivo in Regione è stato interrotto, ma il Comune di Nettuno ha rilasciato lo stesso i permessi senza l'autorizzazione della Pisana.

■ A pagina 4

Fulloni

Nettuno, cognato del boss e costruttore

Palazzi sequestrati: licenza all'imprenditore legato al narcotrafficante. Ecco tutti gli indagati

Il cognato di «Frank» D'Agapiti, l'indiscusso boss del litorale romano in carcere per narcotraffico. E poi dirigenti e impiegati municipali. Sono alcuni tra i 27 indagati nell'inchiesta che la Procura di Velletri e la Guardia di Finanza stanno conducendo a Nettuno. Qui venerdì è stato sequestrato un intero quartiere, quello davanti alla spiaggia del borgo «Cretarossa», composto da nove palazzine costruite senza i permessi della Regione, e per questo abusive. Un totale di 321 unità immobiliari, tra appartamenti e garage. Un'inchiesta parallela a quella che sempre le Fiamme Gialle stanno conducendo ad Anzio, dove sotto inchiesta, per questioni riguardanti un cantiere a Lido dei Pini, sono il capo dei vigili urbani Samuele Carannante e un dipendente dell'ufficio tecnico. Ma controlli sono in corso anche a Ladispoli, Ardea e Fiumicino.

Che alcuni imprenditori del litorale fossero in contatto con amministratori locali per affari illeciti, gli 007 della compagnia di Nettuno diretta dal capitano Vincenzo Di Filippo lo avevano già accertato nel gennaio 2006, quando arrestarono 12 persone

per una frode al fisco legata all'importazione di auto di lusso. Un «carosello» di società fittizie intestate a tossicodipendenti, pensionati e persino persone mai esistite. In rapporti con il clan Gallace, la potente cosca calabrese che a lungo ha spadroneggiato tra Anzio e Nettuno, sono risultate due persone, tra cui Marco Sterbini, appunto il cognato del boss D'Agapiti (vicino alla 'ndrina dei Gallace), titolare di società coinvolte nel business truffaldino. Ma all'imprenditore sono risultate intestate anche concessioni della lottizzazione «Eschietto» sequestrata sabato.

Tra gli indagati, sette funzionari dell'ufficio tecnico. L'elenco comprende Alberto Gazze, Vincenzo Diana, Gabriella Martina, Massimo Cuna, Alessandro Quatrini, Silvio Quercini, Marisa Casaldi, Angelo Alessandrini, Walter Vittozzi, Elena Ludovisi,

Pierluigi Simoncini, Giovanna Caviano, Adriana Castaldi, Dante Castaldi, Stefano Rossi, Mario Branchesi, Rita Cassagli, Clemente Vitola, Gianluca Raponi, Franco Amati, Paolo Amati, Gennaro Urzo, Aldo Ludovisi e Alessandro Marcobelli.

L'inchiesta nasce da un piano di lottizza-



zione oggetto di una variante approvata nell'aprile 2000 dalla commissione urbanistica del comune di Nettuno, poi sciolto per infiltrazione mafiosa. L'iter procedurale prevedeva una nuova delibera di approvazione da parte del comune e la trasmissione degli atti alla regione Lazio. Cui spettava l'autorizzazione definitiva. Solo dopo questo risolutivo passaggio le imprese edili avrebbero potuto costruire. Ma l'iter alla Pisana è stato interrotto. Nonostante lo stop, il comune di Nettuno ha rilasciato i permessi edili senza che la variante fosse in vigore. E per questo i pm di Velletri del pool sui reati contro la pubblica amministrazione hanno considerato abusive le nove palazzine.

Alessandro Fulloni